

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Il dato relativo all'indice PCE negli Stati Uniti ha lievemente ridotto le probabilità di un nuovo rialzo dei tassi Fed già nella riunione di ottobre e dato parziale sostegno a Wall Street. Quest'ultima ha però archiviato la seduta di ieri in modo contrastato perdendo slancio nella seconda parte della giornata in scia agli elevati rendimenti dei titoli governativi che mostrano, così, un vantaggio comparativo rispetto all'azionario. Inoltre, gli alti prezzi di petrolio e gas tengono sotto pressione soprattutto i listini europei per via dell'elevata dipendenza dalle forniture di combustibili tradizionali. In tale contesto, i principali indici internazionali hanno archiviato l'intero mese di settembre registrando variazioni negative, il Nasdaq in controtendenza grazie agli acquisti sul comparto Tecnologico. Su quest'ultimo fronte nuovi dati di bilancio incoraggianti di Micron Technology sembrano rappresentare il principale fattore del deciso rialzo del Nikkei durante le contrattazioni della mattinata, mentre il mercato cinese è chiuso per festività nazionale. Avvio cauto, invece, per i listini europei.

Notizie societarie

GENERALI: approva la fusione di Alleanza e accelera la razionalizzazione in Italia	2
SANOFI: rafforza l'alleanza con Regeneron con un accordo fino a 8 miliardi di dollari	2
SHELL: decisione finale di investimento nel progetto LNG Canada	2
MICRON TECHNOLOGY: conferma il boom dell'IA con risultati e linee guida record	3

Notizie settoriali

SETTORE TECNO USA: esito dell'incontro tra Trump e Big Tech	3
---	---

1 ottobre 2026 - 09:45 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

1 ottobre 2026 - 09:50 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.372	-0,84	14,30
FTSE 100	10.606	-0,29	6,79
Xetra DAX	25.199	-0,79	2,89
CAC 40	7.965	-0,89	-2,27
Ibex 35	19.426	-0,47	12,24
Dow Jones	50.906	-0,86	5,91
Nasdaq	26.861	0,24	15,57
Nikkei 225	68.957	3,30	36,98

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: approva la fusione di Alleanza e accelera la razionalizzazione in Italia

Il consiglio di amministrazione di Generali ha approvato a maggioranza la fusione per incorporazione di Alleanza Assicurazioni in Generali Italia, con perfezionamento previsto entro il primo semestre del 2027, subordinatamente alle autorizzazioni dell'Ivass. Il comunicato stampa di Generali precisa che l'operazione completa il percorso di semplificazione della struttura italiana del gruppo e punta a generare benefici fiscali e sinergie organizzative, salvaguardando al contempo marchio, identità e rete distributiva di Alleanza.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Technoprobe	33,02	2,17	1,22	1,17
Davide Campari-Milano	6,13	1,96	4,47	4,77
Banca Mediolanum	23,97	1,74	0,65	0,68
Telecom Italia	6,68	-2,58	31,52	15,66
Banco Bpm	15,92	-2,06	3,78	5,77
Brunello Cucinelli	81,22	-2,00	0,21	0,22

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

SANOFI: rafforza l'alleanza con Regeneron con un accordo fino a 8 miliardi di dollari

Sanofi e Regeneron rafforzano l'alleanza con un accordo fino a 8 miliardi di dollari. Le due società svilupperanno e commercializzeranno insieme quattro nuovi anticorpi per malattie immunitarie, con Regeneron che riceverà 1 miliardo di dollari subito e fino ad altri 7 miliardi al raggiungimento di determinati obiettivi. I costi e gli eventuali profitti saranno divisi al 50%. L'intesa rafforza la pipeline di Sanofi in vista della futura scadenza dei brevetti di Dupixent e amplia la collaborazione con Regeneron, che potrà inoltre valutare l'ingresso nel programma sperimentale lunsekimig contro la BPCO, (broncopneumopatia cronica ostruttiva, una grave malattia polmonare).

SHELL: decisione finale di investimento nel progetto LNG Canada

Shell, per il tramite della controllata canadese, ha annunciato di aver preso la decisione finale riguardo all'investimento di Fase 2 relativo all'ampliamento della capacità produttiva del progetto LNG Canada. L'impianto arriverà, così, a raddoppiare la produzione dagli attuali 14 milioni di tonnellate metriche all'anno a 28. I nuovi investimenti riguardano l'aggiunta di due linee di trattamento del gas, un serbatoio di stoccaggio, una banchina di carico e l'ampliamento di vari sistemi con l'obiettivo di avviare la fase di commercializzazione del prodotto nei primi anni del 2030. Shell ha una partecipazione del 40% nel progetto e stima impatti positivi in termini di rendimenti oltre che una ulteriore crescita del flusso di cassa di lungo termine.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sanofi	72,64	1,64	2,13	1,83
Bayerische Motoren Werke	55,32	1,50	2,40	1,75
Industria De Diseno Textil	53,92	1,20	1,82	1,77
TotalEnergies	75,70	-3,07	3,67	3,74
Bnp Paribas	95,00	-2,46	2,45	2,05
Siemens	275,50	-2,30	0,87	0,97

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

MICRON TECHNOLOGY: conferma il boom dell'IA con risultati e linee guida record

Micron ha pubblicato risultati trimestrali record e una guidance per il primo trimestre superiore alle aspettative del mercato, confermando la forte domanda legata all'intelligenza artificiale. I ricavi del quarto trimestre sono saliti a 54,2 miliardi di dollari, superando le stime degli analisti, mentre l'utile per azione e la redditività hanno registrato una crescita eccezionale rispetto all'anno precedente. Particolarmente robusti i risultati nei segmenti data center e cloud memory, trainati dagli investimenti in infrastrutture IA. Anche le previsioni per il prossimo trimestre hanno battuto il consenso, con ricavi attesi tra 60 e 63 miliardi di dollari e utili superiori alle attese. Il gruppo ha inoltre aumentato gli investimenti in ricerca e sviluppo per sostenere la crescita futura, mentre diversi analisti evidenziano come la visibilità della domanda e i nuovi contratti possano supportare il business delle memorie almeno fino al 2028.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	229,57	1,89	3,08	3,75
Apple	333,02	1,10	12,95	13,97
Amazon.Com	249,15	1,01	11,26	10,93
Walmart	103,92	-2,70	7,14	8,43
Merck & Co.	145,31	-2,66	2,70	3,66
3M Co	164,15	-2,58	0,92	0,93

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Synopsys	434,94	4,78	0,69	0,65
Intel	120,23	3,71	23,62	24,08
Adobe	239,94	2,90	1,33	1,69
Applavin -Class A	290,43	-4,98	1,11	1,34
Constellation Energy	254,02	-3,99	0,76	0,93
Alnylam Pharmaceuticals	246,74	-2,89	0,34	0,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

STATI UNITI

SETTORE TECNO: esito dell'incontro tra Trump e Big Tech

Dal vertice del 29 settembre alla Casa Bianca tra Donald Trump e i principali gruppi statunitensi dell'intelligenza artificiale è emersa una linea favorevole a uno sviluppo rapido del settore accompagnato da standard volontari di sicurezza. Le aziende si sono impegnate a introdurre controlli multilivello, audit indipendenti e verifiche per limitare rischi legati a cyberattacchi, utilizzi impropri e capacità autonome dei modelli più avanzati. Parallelamente, l'amministrazione ha confermato il sostegno all'espansione dei data center, con procedure autorizzative più snelle e incentivi agli investimenti infrastrutturali ed energetici necessari alla crescita dell'IA. Nessuna nuova regolamentazione federale è stata annunciata: l'approccio scelto punta a preservare la leadership tecnologica americana e la competitività nei confronti della Cina, affidando però gran parte della supervisione alle stesse aziende del settore.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Macroeconomia e Multi-asset

Paolo Leoni
Pierluccio Riccio

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi